



*Il Ministro  
dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato*

VISTA la legge 6 dicembre 1962, n. 1643, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'istituzione dell'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica ed il trasferimento ad esso delle imprese esercenti le industrie elettriche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36, contenente norme relative ai trasferimenti all'ENEL delle imprese esercenti le industrie elettriche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, recante norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, e norme relative al coordinamento ed all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'ENEL;

VISTO il provvedimento del 7 agosto 1964, prot. n. 688168, con il quale la Società Anonima Montecatini - Società per l'industria mineraria e chimica fu autorizzata ad esercire la centrale termoelettrica della potenza di 160 MW, denominata "Fusina", sita nello stabilimento di Porto Marghera, Comune di Venezia;

VISTI i provvedimenti ministeriali con i quali l'autorizzazione surrichiamata è stata trasferita alla Società Montedison S.p.A. e, da quest'ultima, alla Società Alluminio e Metalli - ALUMETAL S.p.A.;

VISTO l'atto in data 10 maggio 1981, a rogito del notaio Giuseppe Bruni, con il quale la predetta Società Alluminio e Metalli - ALUMETAL S.p.A. è stata fusa per incorporazione nella Alluminio Italia S.p.A.;

VISTA la delibera del Comitato Interministeriale per il Coordinamento della Politica Industriale, assunta in data 5 maggio 1983, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'1 luglio 1983, n. 179, concernente il risanamento e la ristrutturazione dell'industria pubblica dell'alluminio;

VISTO il certificato del notaio Matilde Atlante in data 14 marzo 1985, attestante la modifica della denominazione sociale da "Alluminio Italia S.p.A." in "Aluminia S.p.A.";



Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato  
DIREZIONE GENERALE  
MILANO - V. RUGGIERO

VISTO il decreto 16 febbraio 1990, con il quale la Società Alumina S.p.A. è stata autorizzata ad eseguire interventi di risanamento ambientale della centrale suddetta;

VISTA l'istanza in data 1 ottobre 1990, con la quale l'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica ha chiesto che la titolarità dei citati provvedimenti ministeriali di autorizzazione all'esercizio della centrale "Fusina" sia trasferita all'Ente medesimo;

VISTA la lettera del 13 ottobre 1990, con la quale la predetta Società Alumina ha comunicato il proprio assenso al trasferimento di titolarità sopra menzionato;

CONSIDERATO che il trasferimento in questione risponde ad esigenze di interesse pubblico;

D E C R E T A

Articolo unico

La titolarità delle autorizzazioni relative alla centrale termoelettrica "Fusina", sita in Comune di Venezia - rilasciate con provvedimenti del 7 agosto 1964 e del 16 febbraio 1990, dei quali è cenno nelle premesse del presente decreto - è trasferita dalla Alumina S.p.A., con sede a Portoscuso, all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica.

L'esercente è tenuto ad osservare tutte le prescrizioni contenute nel provvedimento 16 febbraio 1990 sopracitato.

Roma, li 15 MAR. 1991

14/3/91

IL MINISTRO

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*